

### **TRENITALIA ABRUZZO, CORSE REGIONALI: PUNTUALITA' 93,7% REGOLARITA' 98,9%**

- **il bilancio del primo semestre 2017 vede aumentare i treni arrivati in orario**
- **per cause imputabili a Trenitalia cancellate soltanto lo 0,1% delle corse programmate, rispetto allo 0,2% del 2016**
- **in crescita gli indici di gradimento del servizio: l'92,8% dei clienti si dichiara soddisfatto del viaggio nel suo complesso**

Pescara, 7 luglio 2017

Il bilancio del primo semestre 2017 si chiude per Trenitalia Abruzzo con una puntualità reale (arrivo entro i 5 minuti dall'orario previsto) del 93,7% e un indice di regolarità (corse effettuate rispetto alle programmate) del 1,1%.

Indici che, considerando le sole cancellazioni (0,1%) e ritardi (1,2%) imputabili direttamente a Trenitalia salgono al 99,9% come regolarità e 98,8 % di puntualità. Migliora anche il giudizio dei clienti: a maggio l'92,8% si è dichiarato soddisfatto del viaggio nel suo complesso.

La puntualità reale aumenta dello 0,7% e la regolarità del servizio, nonostante gli eventi climatici di inizio anno, registra un sostanziale mantenimento degli standard del 2016.

Risulta superiore alla media generale l'arrivo in orario dei treni in circolazione nelle ore di punta del mattino: nella fascia 6-10 è il 96% dei convogli ad arrivare puntuale, percentuale in leggera flessione rispetto allo scorso anno (-0,9%) ma per cause non imputabili a Trenitalia, che vede invece ridurre dello 0,5% i ritardi di sua diretta responsabilità.

L'ultima indagine demoscopica, condotta a maggio da una società esterna al Gruppo FS, ha evidenziato un miglioramento nel giudizio che i clienti danno del servizio e dei vari momenti che lo compongono: (+2,8% vs maggio 2016 e +0,3% vs periodo gennaio-maggio 2016).

Rispetto a maggio 2016 tutti i fattori della permanenza a bordo hanno registrato un miglioramento significativo: pulizia +4,7% (79,2% vs 74,5%), informazioni a bordo +4,9% (90,9% vs 86,0%), comfort +0,1% (89,9% vs 89,8%), puntualità +4,4% (77% vs 72,6%), permanenza a bordo +5,7% (93,6% vs 87,9%), security +2,5% (85,7% vs 83,2%).

